

Roma, 5 luglio 2024

NOTIZIARIO N. 34

MEF: CONTRATTO INTEGRATIVO PER FLP IL PRIMO OBIETTIVO È REALIZZARE ENTRO L'ANNO UNA NUOVA PROCEDURA DI PROGRESSIONI ECONOMICHE

Prosegue in questi giorni il negoziato con l'Amministrazione per definire il Contratto integrativo di Ministero. Si tratta di un passaggio molto importante, da tempo atteso, che in applicazione del CCNL delle Funzioni Centrali deve finalmente disciplinare nel dettaglio, e in modo organico, non solo gli aspetti relativi alle modalità di utilizzo del Fondo risorse decentrate, o i criteri per la realizzazione delle nuove progressioni economiche, ma regolamentare tutte le materie che l'art. 7 del CCNL FC vigente demanda per l'appunto alla contrattazione integrativa (criteri per le posizioni organizzative e di responsabilità, welfare aziendale, orario di lavoro, salute e sicurezza, innovazioni tecnologiche e organizzazione dei servizi etc.).

Al momento le prime bozze presentate dall'Amministrazione per lo più si limitano a intervenire su alcuni aspetti relativi al regime dei turni, all'istituto della reperibilità degli Uffici centrali, e all'appostamento delle risorse complessive del FRD sulle diverse voci (performance organizzativa e individuale, indennità varie, posizioni organizzative e di responsabilità, ex progressioni economiche).

Una proposta di allocazione delle somme che tiene conto dell'incremento delle stesse quantificabili all'incirca al 5%. Una notizia positiva che però, lo diciamo subito, non riteniamo sufficiente a coprire le nuove necessità derivanti da un non più rinviabile intervento sulla riscrittura e sul potenziamento delle posizioni organizzative e di responsabilità (sia nell'entità delle somme da corrispondere, che soprattutto nelle modalità di individuazione e di conferimento che debbono rispondere ai principi di trasparenza e di pari opportunità mediante un'adeguata e condivisa proceduralizzazione delle procedure) e soprattutto a definire una nuova stagione di procedure per le progressioni economiche (ora differenziali stipendiali) che per la FLP nell'arco di un triennio debbono riguardare tutto il personale in servizio, senza eccezione alcuna.

L'ipotesi prospettata dall'Amministrazione (circa 2900 attribuzione di differenziali) appare un punto di partenza, su cui però è necessario definire fin da subito, nel contratto integrativo, i successivi step.

In vista delle prossime riunioni la FLP presenterà su questo, come sugli altri aspetti (*welfare aziendale, lavoro agile e da remoto, articolazione dell'orario di lavoro, criteri di conferimento delle posizioni organizzative e di responsabilità etc*) un primo documento-piattaforma che intendiamo sottoporre alla discussione al confronto di tutto il personale, per rendere la nostra proposta quanto più vicina alle aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori del MEF.

La prossima riunione è prevista per il giorno 11 luglio 2024.

La Segreteria Nazionale
FLP Ecofin – Agenzie fiscali

